

La Fondazione Augusta Pini e Ospizi Marini ONLUS e l'ANGSA Emilia Romagna sono lieti di annunciare che il 31 ottobre prossimo si terrà il terzo convegno sul tema: Autismo ed Educazione: il ruolo della Scuola.

In tale occasione verrà presentato e distribuito il secondo sussidio didattico specificamente dedicato alla scuola: "TIsCA: Test di Ingresso alla Scuola per Allievi con Autismo". Uno strumento prezioso per gli operatori che si dovranno confrontare con un allievo affetto da disturbi dello spettro autistico, un ausilio che permetterà loro di leggere in maniera oggettiva, cioè di misurare, i risultati del progredire del percorso educativo nell'anno scolastico.

Verrà inoltre distribuito importante materiale documentale prodotto dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna, impegnato in prima linea nel fornire strumenti al corpo docente per affrontare al meglio il percorso educativo degli allievi autistici o con DPS in generale.

Il convegno si inserisce in un lungo percorso nel quale ANGSA e Fondazione Pini hanno operato, in stretto contatto con le Istituzioni Scuola e Università, per migliorare l'educazione che nella scuola può essere impartita agli allievi affetti da disturbi pervasivi dello sviluppo.

L'ANGSA fin dalla sua nascita ha creduto che l'autismo sia una patologia interamente organica e che la ricerca biologica possa portare alla conoscenza delle cause e a terapie mirate, ma al momento attuale le cause non sono ancora note e un approccio biologico non è pertanto possibile.

L'unica forma di compensazione del deficit è per ora l'educazione speciale. Per questo la Scuola assume un'importanza unica e insostituibile. Le tante ore che in essa i bambini passano devono essere riempite di qualità in funzione di un miglioramento della loro vita personale e di relazione nel breve e nel lungo periodo.

Caratteristica di questo terzo Convegno è la presenza di relatori del mondo della Scuola, che si sono riappropriati di ciò che la Scuola non deve delegare, ovvero il patrimonio di scienza ed esperienza dell'educazione speciale, e di relatori provenienti dalla mondo della Ricerca.

Questa collaborazione realizza la Scuola che vorremmo: capace, esperta, ma in costante dialogo coi Centri dove si fa diagnosi, ricerca e formazione, in un delicato equilibrio tra autonomia e sinergia con le altre discipline.

L'impulso dato da ANGSA e Fondazione Pini sta dando risultati confortanti: nelle sedi istituzionali della Scuola si stanno sviluppando iniziative di formazione di qualità, che siamo certi produrranno nel tempo un maggior benessere degli allievi e delle loro famiglie.